



RACHELE RESTIVO LA DONNA DEL "MISTERO"

L'AUTRICE E CONDUTTRICE TELEVISIVA
HA PROFONDE RADICI NELL'ISOLA.
E PUR DIVIDENDOSI TRA ROMA
E STATI UNITI COLTIVA UN SOGNO:
INNAMORARSI DI UN SICILIANO

di Daniela Vitello

L

a Sicilia ce l'ha nel sangue e la porta nel cuore. Merito di nonno Carmelo e nonna Anna, migrati tanti anni fa da Palermo a Messina (dove è cresciuto suo padre Benito) per motivi di lavoro prima di approdare definitivamente in Friuli. Rachele Restivo, volto noto di "Mistero", giornalista professionista e autrice di format tv, ha girato il mondo intero per i suoi reportage. Eppure "c'è qualcosa di sé che deve ancora scoprire", una terra inesplorata che la reclama a gran voce come se a legarle ci fosse un cordone ombelicale invisibile e mai reciso. La sua vita si intreccia a doppio filo con la grande bellezza dell'Italia e il glamour del jet set made USA. Laureata in Pubbliche Relazioni allo IULM di Milano, ha stu-

diato danza, violino e canto a Udine e recitazione a New York. "Ho tante passioni - rivela - ma la passione più grande è metterle insieme tutte". I primi passi nel mondo del giornalismo li muove nella redazione del tg di La7 e di "Omnibus". Dal 2008 collabora, con grande orgoglio, con Mediaset. "E' una grande azienda - dice - che conta sulle proprie forze, una realtà che coinvolge più di ventimila persone capaci di creare una televisione vivace che tiene compagnia agli italiani da tanti anni". Il suo nome è legato alla popolare trasmissione "Mistero", format low budget a prova di crisi in onda su Italia1. Rachele è l'unica artista presente sin dalla prima edizione con Enrico Ruggeri. Per le prime cinque stagioni si è calata nel ruolo dell'Oracolo, una figura sensuale ed intrigante alle prese con le citazioni celebri. Dopo i reportage da New York sfornati

durante la sesta edizione, nel 2013 ha proposto e condotto "I misteri di Hollywood", una serie di servizi realizzati in America e legati ai misteri che avvolgono la scomparsa di star quali Michael Jackson, Marilyn Monroe, James Dean e Whitney Houston. Nell'edizione attuale, cura e conduce la rubrica "Attrazioni fatali", storie di grandi amori della storia e del cinema, in cui dà voce con tono rassicurante a ciò che accade quando la scintilla della passione scatta tra un uomo ed una donna: racconti intriganti ed emozionanti di incontri che, da una travolgente passione iniziale, si sono tramutati in amori speciali ed immortali. Nel 2010 la giornalista siculo-friulana parla d'amore nel talk show "Passion", curato a 360 gradi nelle vesti di capo-progetto: scrive le storie, sceglie le musiche e le scenografie, segue i casting per individuare protagonisti ed attori. Per Mediaset è stata una produzione originale e innovativa: "Lo scopo era indagare la sfera emotivo-carnale delle donne, entrare nel loro mondo per capire cosa sentono quando vivono storie d'amore o passione in grado di cambiare il corso della loro vita". E la vita di Rachele, privata e professionale, è passione allo stato puro. Dopo l'esame da giornalista professionista, si trasferisce a New York per collaborare come consulente ad un format curato da una produzione statunitense. Da lì prende il via il sogno americano. I suoi reportage diventano occasione per conoscere dal vivo i protagonisti: Meryl Streep, Mariah Carey, Beyoncé, Anne Hathaway (con cui condivide l'appartamento a Fifth Avenue). A Los Angeles si imbatte in Al Pacino, Leonardo DiCaprio, Mel Gibson, Kris Kardashian ("la mitica regina del reality che trasforma in oro tutto ciò che tocca") e persino in John Branca, ricchissimo avvocato dell'entertainment americano, nonché curatore unico del patrimonio di Michael Jackson che la contatta per un'intervista esclusiva dopo averla notata proprio in "Mistero". Tra le star incrociate per lavoro c'è un trait d'union che non può non balzarle subito agli occhi: "Da Al Pacino a Lady Gaga, da DiCaprio a Coppola, da Madonna a Scor-



ALCUNE IMMAGINI
DI RACHELE RESTIVO.
SOTTO, CON ANNE
HATHAWAY E AL PACINO

A New York condivideva casa con **Anne Hathaway**, la star de **Il Diavolo** veste Prada

sese, i "vincenti" sono tutti italo-americani. Quando l'anima, il cuore e la passione italiana si mescolano con la disciplina, la professionalità e la propositività americana, si accende la miccia di una bomba ad alto potenziale esplosivo destinata a scatenare il successo".

Ma, come racconta la stessa Rachele, ad Hollywood, Los Angeles e dintorni non è tutto oro quello che luccica: "Venendo da un'educazione esemplare basata su valori e principi sani che non ho mai trasgredito, mi sono sempre chiesta com'è possibile che in una città come Los Angeles, in cui tutto sembra perfetto, in cui c'è sole, soldi e successo per molti, possano esistere



dietro la facciata realtà di solitudine dell'anima in cui si cade nel tunnel della disperazione tra droghe e psicofarmaci. Essendo cresciuta nel calore della famiglia e potendo contare su quanto è di più sano e prezioso, mi chiedo come mai, c'è chi, pur avendo molto dalla vita, non riesca a godere delle piccole cose o di ciò che ha costruito. La risposta è una sola: se



non hai l'amore di una famiglia e se non hai la fede, tutto ciò che luccica si sfalda come polvere tra le mani". Degli statunitensi commenta anche le bizzarre abitudini alimentari: "Mangiano in fretta e male. Manca loro quella convivialità a tavola, sinonimo di condivisione e allegria, che è tipica della cultura Italiana in generale e della Sicilia in particolare". Una "pecca" intollerabile per un'esperta di cucina come lei: "Vivo da sola da quando avevo 18 anni, amo cucinare e deliziare i



Dal 2009 il suo volto è legato alla trasmissione **Mistero**, dopo le esperienze a **La7**. **"La bellezza va oltre l'esteriorità: se ce l'hai dentro, ce l'hai anche fuori"**

ne nonostante gli anni che passano e che trapela dagli occhi". Della propria interiorità Rachele svela tutto con sincerità e onestà. A partire dalla sua sensibilità: "I miei amici dicono che vado oltre i confini del giardino. Mi è capitato spesso di fare sogni premonitori che anticipano gli eventi, tutti positivi fortunatamente. E poi nella mia vita c'è sempre un cuore, da quello che fa capolino dalla macchia di sugo sul pavimento a quello che prende forma sul batuffolo di bambagia con cui mi strucco. E' il segnale di qualcosa. Non sono mai sola." "La mia anima - continua - è vintage. Da gran romantica, non mi rispecchio nella contemporaneità e vivo nel mio mondo fatto di libri, film e musica. Sono di un'altra epoca. Un mondo che ha a che fare con l'America degli anni '60 ma anche con l'Italia della Dolce Vita". Non a caso, le città del cuore di Rachele sono Roma (il cui nome letto al contrario è "amor") e Los Angeles. "La Capitale - dice - è amore, gioia, energia. E poi c'è Papa Francesco. I miei istanti di felicità provengono tutti dalla fede che non mi ha mai abbandonato". A Los Angeles sembrano invece portarla ancora una volta i progetti futuri. Con gli italo-americani che hanno fuso la meraviglia della grande bellezza italica e la tenacia hollywoodiana, la Restivo ha in comune quello sguardo malinconico con cui si guarda alle radici non conosciute e non vissute: "Io viaggiatrice (da buon Sagittario) e cittadina del mondo conosco poco della Sicilia e sento che mi manca qualcosa di viscerale. Voglio andare alla scoperta della mia terra, conoscerne i sapori, la gente e farmi conoscere". "E poi - svela a sorpresa - ho sempre sognato un amore siciliano, un uomo moro con gli occhi scuri che, caratterialmente, sia trasparente, protettivo, generoso e col sorriso sulle labbra". ■

miei amici americani con i miei gnocchi di patate a base ragù". "Le mie ricette - continua - sono un mix tra Nord e Sud, un po' come la mia anima. Senza falsa modestia, dico che il mio tiramisù è il migliore del mondo. Amo molto anche il pesce e negli Stati Uniti mi diletto a fare la spesa nei supermercati biologici". Ma cosa penserà della bellezza una splendida donna che nel suo infinito curriculum, ricco di passioni ed interessi, si dichiara esperta sul tema? "La bellezza va oltre l'esteriorità - spiega Rachele - se ce l'hai

dentro, ce l'hai anche fuori. Non sono contraria alla chirurgia estetica, laddove le donne ricorrono al bisturi per sentirsi meglio con se stesse. In generale, per quel che mi riguarda, sono poco orientata verso il culto del corpo, non sono mai andata in palestra a causa della mia pigrizia e una ruga in più sul viso significa anche esperienza in più, dunque saggezza". "La natura - precisa - ci ha creati in un certo modo, se la sicurezza parte da dentro, il fuori è un contenitore, un involucro. La vera bellezza è quella dell'anima, quella che rima-